SANTA BARBARA SAN DONATO SANT'ENRICO
NOTIZIARIO SETTIMANALE

www.parrocchiasandonato.com 19 aprile 2026

UN GEMELLAGGIO CON BEIRUT

Un legame di fede per non lasciare soli i cristiani del Libano

Martedì 14 aprile si è riunito in sessione straordinaria il Consiglio pastorale della Chiesa di San Donato. Al centro dell'incontro vi era il tema di un possibile gemellaggio con alcune parrocchie di Beirut, nato dall'appello rivolto da don Carlo Giorgi a nome delle comunità cristiane libanesi: non lasciare soli i cristiani in questo momento così difficile per il Libano e per l'intera Terra Santa.

Il Consiglio pastorale ha dedicato a questo tema un confronto ampio e attento, potendo anche dialogare in collegamento da remoto con lo stesso don Carlo Giorgi. Ne è emersa anzitutto una convinzione: un gemellaggio cristiano non può essere ridotto a un semplice contatto occasionale, né a una generica iniziativa di sostegno. Secondo i criteri indicati dalle comunità di Beirut, esso deve nascere e crescere come un rapporto di fede, di preghiera e di condivisione della vita alla luce del Vangelo.

Il cuore della proposta è molto semplice e molto serio: mettere in relazione comunità cristiane che, pur vivendo in condizioni molto diverse, desiderano riconoscersi come fratelli nel Signore. Per questo le parrocchie di Beirut hanno indicato alcuni criteri molto chiari: il contenuto del gemellaggio dovrà essere anzitutto la preghiera comune, l'ascolto del Vangelo e la condivisione della propria esperienza cristiana; i passi del cammino dovranno essere decisi insieme; ciò che verrà condiviso dovrà essere custodito con discrezione; e il fine proprio del gemellaggio non sarà economico, ma spirituale ed ecclesiale.

A partire da queste indicazioni, il Consiglio pastorale ha avviato una riflessione concreta su alcune iniziative semplici e realistiche, che potranno coinvolgere nel tempo i diversi gruppi e le diverse esperienze delle parrocchie cittadine, sempre partendo dai bisogni e dalle disponibilità delle parrocchie di Beirut. Non si tratta, dunque, di costruire subito qualcosa di complesso, ma di iniziare con passi sobri e veri, capaci di dare forma a una fraternità reale.

In un tempo segnato dalla guerra, questo possibile gemellaggio appare come una via semplice ma significativa per vivere la comunione della Chiesa oltre le distanze e oltre le paure. Non anzitutto un progetto da organizzare, ma un legame da custodire. Non anzitutto un'iniziativa da mostrare, ma una fraternità da vivere. E, prima di ogni altra cosa, un modo per dire ai cristiani di Beirut che non sono soli.

don Umberto

PARROCCHIA SANT'ENRICO IN METANOPOLI

La sua storia (a cura di don Gaetano)

1966 L'INIZIO

Aperta al culto alla fine dell'ottobre del 1965, la parrocchia ha iniziato la sua piena attività con il nuovo anno: due battesimi già a gennaio che diventeranno 37 nel corso del 1996; 15 matrimoni; cifre che resteranno invariate per il resto degli anni '60. Aumenteranno invece i funerali che raggiungeranno presto la decina di unità.

Il catechismo coinvolge sin dall'inizio una cinquantina di ragazzi e ragazze, per la Comunione e per la Cresima.

Alla parrocchia di Sant 'Enrico appartengono le famiglie di Via Primo Maggio e quelle delle palazzine edificate nelle vie che si affacciano all'ultimo tratto del viale De Gasperi, costruite per i dipendenti dell'ENI, per un totale di circa 600 famiglie. Viene identificato come quartiere di Bolgiano, perché comprende la Via Unica Bolgiano con la chiesa di Santa Scolastica e le vecchie abitazioni di quello che era stato un comune fino al 1870 aggregato a Viboldone prima e a San Donato dopo. La chiesa riaperta al culto agli inizi degli anni '60, dopo un periodo di abbandono, vanta però una storia millenaria anche se l'edificio attuale è una ricostruzione ottocentesca.

Il desiderio di dare un volto alla comunità spinge innanzitutto a favorire occasioni di incontro e conoscenza: un ciclostilato mensile riporta le informazioni ed esplicita le intenzioni: "… vuole essere una voce semplice e discreta che ogni mese porterà in ogni famiglia le notizie di comune interesse". Come primo passo si organizza un censimento: "Ho bisogno di conoscere per meglio esservi utile, la composizione dei vostri nuclei familiari", scrive il parroco don Giampiero Maggiora.

Le coppie di sposi chiedono attenzione, manifestano il desiderio di gruppi familiari e l'organizzazione degli incontri formativi per la preparazione al matrimonio.

Interessante la metodologia per favorire la partecipazione e la consapevolezza di appartenenza alla nuova parrocchia: la riunione dei capo-famiglia. È con loro che il parroco illustra la situazione, rendiconta le necessità e programma le iniziative. Sin dall'inizio si constatano emergenze e bisogni per cui dopo le prime sporadiche iniziative caritative sorge la Conferenza di san Vincenzo.

Bisogna completare le strutture della parrocchia e rispondere alle nuove esigenze.

Si ritiene necessario innanzitutto provvedere all'oratorio: le aule predisposte sono utilizzate da alcune classi della scuola media e lo resteranno nel corso dei due anni successivi, per cui si pensa ad un nuovo salone nel seminterrato dell'oratorio, inaugurato nell'ottobre del 67. Nello stesso mese nasce l'Unione sportiva di Sant'Enrico che incomincia ad organizzare tornei di calcio e si occupa della sistemazione dei campi da gioco.

Anche l'arredo della chiesa deve essere completato: si acquistano i confessionali e, negli anni successivi, le panche. Per il mese di maggio è già pronta la statua lignea della Madonna col bambino, opera e dono di Sante Rossi, scultore e artista che viveva e operava in parrocchia.

La parrocchia è eretta canonicamente il 15 maggio 1966 (RPG n. 1102), il parroco però fa il suo ingresso ufficiale il 21 aprile del '68.

Si prospetta già un aumento della popolazione che raggiungerà circa 4000 abitanti alla fine degli anni '60 anche in forza di una revisione dei confini con la parrocchia di San Donato, per comprendere i nuovi insediamenti alle spalle della chiesa, in Via Morandi, Via Mattei e Pascoli. Nel momento della costruzione la chiesa poteva sembrare isolata e lontana dalle case, affiancata da una cava di ghiaia che la SNAM aveva trasformato in un laghetto aperto solo ai propri dipendenti per la pesca. Diventa poi il punto di collegamento tra la zona propriamente di Bolgiano e le vie più vicine al centro cittadino.

Nell'ottobre del '70 l'arcivescovo nomina un nuovo parroco, don Ambrogio Saporiti, accogliendo la richiesta di don Giampiero, che dopo anni impegnativi, da lui definiti come "i più belli e più sereni della sua vita", aveva chiesto di potersi dedicare al lavoro e alla famiglia. Proprio in quegli anni, nell' immediato pre-Concilio e post-Concilio, nelle diocesi italiane si diffuse l'esperienza francese dei preti operai, di sacerdoti cioè che avvertivano l'esigenza d'essere più vicini alla gente e in particolare al mondo del lavoro.

NEWS ESTATE IN ORATORIO

oratorio estivo dal 9 giugno al 3 luglio

vacanza preado dall'11 al 18 luglio

Lunedì 27 ore 20.45, presso l'Auditorium della Scuola Maria Ausiliatrice, ci sarà la riunione di presentazione a tutti i genitori degli oratori estivi della città. Qui saranno spiegate le varie novità.

GIOVEDÌ DELL'ARTE A SANTA BARBARA

Al via un ciclo di incontri su *Trame Sacre*

Siamo lieti di annunciare l'avvio di una nuova proposta culturale e pastorale per la nostra comunità: **"I Giovedì dell'arte a Santa Barbara"**, una serie di incontri dedicati al dialogo tra arte contemporanea, fede e liturgia, a partire dal ciclo degli arazzi *Trame Sacre* realizzati per il Duomo di Cosenza.

Il **primo appuntamento** si terrà **giovedì 23 aprile alle ore 18.30**, nello spazio suggestivo del **matroneo della chiesa di Santa Barbara**, e sarà strutturato come un dialogo aperto con alcuni degli artisti protagonisti del progetto.

Saranno presenti **Maurizio Orrico**, autore de *La consegna della Stauroteca*, opera che riflette sul rapporto tra potere e sacro a partire dalla preziosa reliquia cosentina; **Grazia Toderi**, con *Il miracolo della peste*, una potente rilettura simbolica della memoria cittadina legata alla Madonna del Pilerio; e il duo **Vedovamazzei** (Simeone Crispino e Stella Scala), autori de *L'Annunciazione*, che reinterpretano in chiave contemporanea uno dei momenti fondativi della fede cristiana.

Il dialogo sarà guidato da **Giacinto Di Pietrantonio**, curatore del progetto *Trame Sacre*, insieme a **don Umberto Bordoni**, parroco, e offrirà la possibilità di entrare nel vivo del processo creativo degli artisti, cogliendo il significato delle opere nel loro rapporto con la Parola biblica e con lo spazio liturgico.

L'incontro, ad ingresso libero, si svolgerà in forma semplice e partecipata, come un momento di confronto aperto nella splendida cornice del matroneo, luogo particolarmente adatto all'ascolto e alla contemplazione.

L'iniziativa proseguirà nei prossimi mesi con ulteriori appuntamenti, dando vita a un percorso che intende accompagnare la comunità a riscoprire, attraverso l'arte, la profondità simbolica della fede e il valore dello spazio ecclesiale come luogo vivo di incontro.

CON CARLO ACUTIS

Domenica 26 aprile 2026 proponiamo un pellegrinaggio pomeridiano a Milano, sulle orme di san Carlo Acutis, canonizzato il 7 settembre 2025. La meta sarà la **chiesa di Santa Maria Segreta**, la parrocchia in cui Carlo è cresciuto nella fede, partecipando quotidianamente alla Messa, sostando in adorazione e offrendo anche il suo servizio alla vita parrocchiale. Il ritrovo è alle ore 16 direttamente in chiesa, in via G. B. Bazzoni 2, facilmente raggiungibile con la metropolitana M1, fermata Conciliazione. Ad accoglierci sarà don Maurizio Corbetta, parroco di Santa Maria Segreta, che ci accompagnerà in un percorso sulla figura spirituale di Carlo, con alcune soste significative che ci aiuteranno a rileggere la sua testimonianza semplice e luminosa. Nel corso del pomeriggio potremo anche sostare davanti alla preziosa pala dell'*Incoronazione della Vergine*, una rara opera tardoqattrocentesca attribuita a Pietro Befulco, custodita nella chiesa. Il nostro pellegrinaggio si concluderà con un momento di preghiera verso le 17.30. Un'occasione bella e accessibile per lasciarci accompagnare da un santo giovane, vicino, milanese, che continua a parlare al cuore di tanti.

VOLTO DEL CROCIFISSO

Dal 31 maggio al 2 giugno la Chiesa di San Donato propone a tutti — famiglie, ragazzi, singoli — tre giorni di fraternità aperti alle sei parrocchie, nati su iniziativa del Consiglio pastorale come un momento significativo del cammino di comunione che stiamo vivendo. Il pellegrinaggio sarà guidato dal tema del volto del Crocifisso, attraverso tre tappe: il primo giorno, la visita a Bardone e una sosta a Pontremoli, con incontro alla comunità Giovanni XXIII; il secondo giorno sarà dedicato a Lucca, con la visita al Volto Santo e tempi di meditazione e preghiera; il terzo giorno visiteremo Sarzana e il suo antico crocifisso. Quota per il soggiorno 140 euro. Il viaggio avverrà con mezzi propri; al momento dell'iscrizione sarà però possibile segnalare l'interesse per il pullman, che verrà organizzato solo al raggiungimento di almeno 50 richieste, con quota che sarà comunicata appena disponibile. Le iscrizioni si raccolgono al più presto presso le segreterie parrocchiali, co versamento di una caparra di 20 euro, fino a esaurimento dei posti. Entro il 20 maggio sarà necessario comunicare eventuali allergie o intolleranze alimentari.

SULLE ORME DI FRANCESCO

Dal 14 al 17 settembre è proposto un pellegrinaggio sulle orme di san Francesco: visita a Gubbio, pernottamento a Foligno, visita e preghiera ad Assisi, Eremo delle Carceri e Spello. L'ultimo giorno prevede la visita a La Verna e il rientro a Milano. Il costo è di 670 euro. Per informazioni e iscrizioni: diacono Giuliano, parrocchia di Poasco, tel. 02.5692933, segreteria@parrocchiapoasco.it, entro il 26 aprile.

AGENDA

SABATO 18 E DOMENICA 19
Alle porte della chiesa di S. Donato troverete un banchetto di vendita: torte casalinghe, fiori, manufatti artistici e curiosità. Il tutto è allestito dal nostro Gruppo Missionario. Il ricavato è destinato ai Missionari.

DOMENICA 19
Tradizionale appuntamento cittadino della RUNDONATO. Si ricorda che nella vicinanza della chiesa di S. Barbara tutte le strade saranno chiuse al traffico, si potrà circolare solamente a piedi e in bicicletta.

Alle ore 16, presso il Centro Parrocchiale, si ritrova il **gruppo Giovani Coppie**. Inizio con una "buona merenda" per i piccoli e grandi, giochi, a seguire un momento di riflessione. Ore 19 possibilità di partecipare alla Messa domenicale.

SABATO 25 E DOMENICA 26
Il gruppo Aiutiamoli a vivere propone "Dalle mani delle donne", un allestimento prezioso di manufatti. È aperto sabato e domenica, dalle 9.30 alle 12,30 e dalle 14.30 alle 18.30, presso la Sala Grande della Pieve (entrata da Via V. Veneto). Il ricavato sarà destinato agli orfani Ucraini ospitati a Rota d'Imagna (BG).

DOMENICA 26
Festa di primavera dei "lupetti" e "coccinelle", alle ore 14.30 celebrazione eucaristica sul piazzale dell'Oratorio Paolo VI.

GIOVEDÌ 23
Incontro mensile con la **Terza età**, presso l'oratorio Paolo VI (Via C. Rivadavia). Ritrovo ore 11 con una lezione di arte, ore 12.30 luculliano pranzo: farfalle primavera, saltimbocca alla romana con piselli e prosciutto, dolce "all'occhio" con frutta fresca, vino e caffè. Iscrizioni entro domenica 19 ai referenti parrocchiali.

ORARI S. MESSE

	LU 20	MA 21	ME 22	GI 23	VE 24	SA 25 S. MARCO	DO 26 IV DI PASQUA
S. BARBARA	8.15	8.15	8.15	8.15	8.15	8.15 18.30 dM	8.30 dU 11.30 dM 14.30 ORATORIO 18.30 dM
S. DONATO	18 IN PIEVE	18 IN PIEVE	18 IN PIEVE	18 IN PIEVE	18 IN PIEVE	18 dD	9 dLor 10.30 PRIME COMUNIONI 19 dU
S. ENRICO	8.30	18	8.30	18	8.30	17.30 dU	10.30 dLor 17.30 dC
OSPEDALE							16 dD
INCARNA-ZIONE	18.15		8.30		18.15	18 dDav	8.30 dC 10 dL
S. MARIA AUS.		18.15		18.15		17 dC	9.30 FIL 11.30 dL
POASCO			18.15	8.30		18 dL	10.15 dD

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE sabato 25 aprile
S. ENRICO 16-17.15 (dU) – **S. BARBARA** 17-18.15 (dM) – **S. DONATO** 16.30-17.30 (dD)

SEGRETERIE PARROCCHIALI			
S. BARBARA	Lu 9-10.30/17-18.30 Gi 17-18.30	02.5279132	metanopolisantabarbara@chiesadimilano.it
S. DONATO	Lu – Ve 17.30-19	02.5272053	sandonatoprepositurale@chiesadimilano.it
S. ENRICO	Lu – Ve 17-18	02.5271186	metanopolisantenrico@chiesadimilano.it

PARROCCHIA SANTA BARBARA IN METANOPOLI DI SAN DONATO MILANESE	IT 11 G 06230 33711 000015062004
PARROCCHIA DI SANT'ENRICO	IT 29 Y 03069 09606 100000018716
PARROCCHIA DI SAN DONATO	IT 30 I 03069 096061 00000006100
PARROCCHIA DI SAN DONATO V.M.	IT 47 X 08441 33710 000000450049